



COMUNE DI RONCHIS
PROVINCIA DI UDINE

Denuncia per l'applicazione della tassa sui rifiuti - TARI
UTENZE NON DOMESTICHE - ATTIVITA'

Denuncia iniziale Subingresso Variazione indirizzo Cessazione

SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA

Denominazione/Ragione sociale _____

Cod. Fiscale _____ P. IVA _____ Iscrizione CCIAA _____

Sede legale: Città _____ Prov. _____

Via _____ n. _____ int. _____ Tel. _____

Oggetto sociale _____

Codice ATECO attività principale _____

Indirizzo recapito avviso TARI*: Città _____

Prov. _____ Via _____ n. _____ int. _____

*se diverso dalla sede legale

SOGGETTO DENUNCIANTE

Cognome _____ Nome _____

Natura della carica _____

Codice Fiscale _____

Residenza: Città _____ Prov. _____

Via _____ n. _____ int. _____

RAPPRESENTANTI - AMMINISTRATORI - DIRETTORI TECNICI

Cognome e nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Carica ricoperta

DICHIARA

1. Di occupare i locali sotto descritti dalla data: _____

a seguito di: Acquisto immobile da: _____

Contratto di affitto (Proprietario immobile _____)

Altro (Specificare) _____

2. Di essersi trasferito dai locali di Via/Piazza _____ n. _____ int. _____
(Locali lasciati a disposizione del proprietario/locatario Sig. _____)
Nei locali sotto descritti subentra a: _____

3. Di aver cessato l'attività svolta nei locali sotto descritti in data _____

- Locali lasciati a disposizione del proprietario/locatario _____
- Locali di proprietà del dichiarante che rimangono vuoti*
- Locali di proprietà del dichiarante concessi in locazione a _____
- Altro (es. vendita immobile) _____

* La presenza di arredo, oppure l'attivazione anche di uno solo dei pubblici servizi di erogazione idrica, elettrica, calore, gas, telefonica o informatica costituiscono presunzione semplice dell'occupazione o conduzione dell'immobile e della conseguente attitudine alla produzione di rifiuti. Per le utenze non domestiche la medesima presunzione è integrata altresì dal rilascio da parte degli enti competenti, anche in forma tacita, di atti assentivi o autorizzativi per l'esercizio di attività dell'immobile o da dichiarazione rilasciata dal titolare a pubbliche autorità.

o o o o o o o o o

DATI RELATIVI AGLI INSEDIAMENTI OCCUPATI (locali ed aree coperte e/o aree scoperte operative)

Ubicazione

Indirizzo (via/piazza)	Numero civico	Interno

Dati catastali

Foglio	Mappale	Sub.	Categoria	Destinazione

Allegare copia della planimetria dei locali

o o o o o o o o o

DATI RELATIVI ALL'ATTIVITA' SVOLTA

Codice ATECO	Descrizione attività svolta	Principale o secondaria

o o o o o o o o o

SUPERFICI DI LOCALI ED AREE

Art. 24 - Presupposto per l'applicazione del tributo

1. Presupposto per l'applicazione della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo e anche di fatto, di locali o di aree scoperte, a qualunque uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati.

2. Si intendono per:

- locali, le strutture stabilmente infisse al suolo chiuse su tre lati verso l'esterno, anche se non conformi alle disposizioni urbanistico-edilizie;
- aree scoperte, sia le superfici prive di edifici o di strutture edilizie, sia gli spazi circoscritti che non costituiscono locale, come tettoie, balconi, terrazze, campeggi, dancing e cinema all'aperto, parcheggi;
- utenze domestiche, le superfici adibite di civile abitazione;
- utenze non domestiche, le restanti superfici, tra cui le comunità, le attività commerciali, artigianali, industriali, professionali e le attività produttive in genere.

4. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

Tipologia di locali o aree	Superficie
a) Locali ed aree coperte	Mq. _____
b) Aree scoperte operative	Mq. _____
Totale (a + b)	Mq. _____
c) Superfici aventi le caratteristiche di cui <i>all'art. 26 del Regolamento Comunale</i> NON ricomprese nelle lettere a) e b) di cui sopra	Mq. _____
d) Superfici o percentuali di riduzione di superficie aventi le caratteristiche di cui <i>all'art. 28 del Regolamento Comunale GIA'</i> ricomprese nelle lettere a) e b) di cui sopra (categoria di attività _____)	Mq. _____

Riduzioni/Agevolazioni
<p>Art. 42 del Regolamento Comunale - Utenze non stabilmente attive</p> <p>1. La tariffa si applica in misura ridotta, nella parte fissa e nella parte variabile, del 20 % ai locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente, purché non superiore a 183 giorni nell'anno solare.</p> <p>2. La predetta riduzione si applica se le condizioni di cui al primo comma risultano da licenza o atto assentivo rilasciato dai competenti organi per l'esercizio dell'attività o da dichiarazione rilasciata dal titolare a pubbliche autorità.</p> <p>3. La riduzione di cui al comma precedente si applica dalla data di effettiva sussistenza delle condizioni di fruizione se debitamente dichiarate e documentate nei termini di presentazione della dichiarazione iniziale o di variazione o, in mancanza, dalla data di presentazione della relativa dichiarazione.</p> <p>La riduzione di cui sopra cessa di operare alla data in cui ne vengono meno le condizioni di fruizione, anche in mancanza della relativa dichiarazione, come previsto dal comma 2 dell'art. 41 del presente Regolamento.</p>
<p>Art. 43 del Regolamento Comunale - Rifiuti avviati al riciclo</p> <p>1. La tariffa dovuta dalle utenze non domestiche può essere ridotta a consuntivo, nella sola parte variabile, in proporzione alle quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato al riciclo, direttamente o tramite soggetti autorizzati, nell'anno di riferimento, mediante specifica attestazione rilasciata dall'impresa, a ciò abilitata, che ha effettuato l'attività di riciclo se non effettuato direttamente.</p> <p>2. Per «riciclaggio» si intende, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lett. u), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, una qualsiasi operazione di recupero attraverso cui i rifiuti sono trattati per ottenere prodotti, materiali o sostanze da utilizzare per la loro funzione originaria o per altri fini.</p> <p>Include il trattamento di materiale organico ma non il recupero di energia né il ritrattamento per ottenere materiali da utilizzare quali combustibili o in operazioni di riempimento.</p> <p>3. La riduzione della tariffa è proporzionata alla quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato al riciclo nella seguente misura:</p> <p>- rapporto tra la quantità dei rifiuti assimilati (con l'esclusione di imballaggi secondari e terziari) avviati al riciclo e la quantità di rifiuti ottenuta moltiplicando la superficie assoggettata alla tariffa dell'attività ed il coefficiente Kd della classe corrispondente.</p> <p>4. L'entità della riduzione non può comunque superare il costo sostenuto e contabilmente documentato, né l'ammontare della riduzione può in ogni caso essere superiore alla parte variabile della tariffa.</p> <p>5. Al fine del calcolo della precedente riduzione, i titolari delle utenze non domestiche sono tenuti a presentare annualmente, entro il 30 giugno dell'anno successivo, apposita dichiarazione attestante la quantità di rifiuti avviati al riciclo nel corso dell'anno solare precedente ed, in via sostitutiva, ai sensi del DPR 445/2000, la quantità complessiva di rifiuti assimilati agli urbani prodotti dall'unità locale. A tale dichiarazione dovranno altresì allegare copia di tutti i formulari di trasporto, di cui all'art. 193 del D.Lgs 152/2006, relativi ai rifiuti avviati al riciclo, debitamente controfirmati dal destinatario, o adeguata documentazione comprovante la quantità dei rifiuti assimilati avviati al riciclo, in conformità delle normative vigenti. È facoltà del Comune, comunque, richiedere ai predetti soggetti copia del modello unico di denuncia (MUD) per l'anno di riferimento o altra documentazione equivalente. Qualora si dovessero rilevare delle difformità tra quanto dichiarato e quanto risultante nel MUD/altra documentazione, tali da comportare una minore riduzione spettante, si provvederà a recuperare la quota di riduzione indebitamente applicata. Se l'interessato non è in grado di indicare la quantità complessiva di rifiuti prodotti o la stessa non viene dichiarata, per il calcolo dell'incentivo si considera come quantità totale di rifiuti prodotti il risultato della moltiplicazione tra la superficie assoggettata al tributo dell'attività ed il coefficiente di produzione annuo per l'attribuzione della quota variabile della tariffa (coefficiente Kd) della categoria corrispondente, indicato nel provvedimento di determinazione annuale delle tariffe.</p> <p>6. La suddetta riduzione verrà calcolata a consuntivo con compensazione con il tributo tariffa dovuta per l'anno successivo o rimborso dell'eventuale eccedenza pagata nel caso di incapienza.</p>

<p>Richiesta applicazione riduzioni/agevolazioni - (barrare la casella se ricorre la fattispecie)</p> <p><input type="checkbox"/> Art. 42 del Regolamento Comunale - Utenze non stabilmente attive (<i>allegare documentazione</i>)</p> <p><input type="checkbox"/> Art. 43 del Regolamento Comunale - Rifiuti avviati al riciclo (<i>allegare documentazione</i>)</p>

NOTE O COMUNICAZIONI DEL CONTRIBUENTE:

Luogo e data _____

(firma)

N.B.: La presente dichiarazione deve essere presentata presso questi uffici entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui ha avuto inizio l'occupazione, detenzione o possesso, nonché in cui sono avvenute variazioni o è cessata l'occupazione/detenzione dei locali.

Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (privacy) si informa che i dati personali saranno trattati, anche con l'ausilio di strumenti informatici, dall'Ente per le sue finalità istituzionali e dagli Enti che eventualmente svolgono attività funzionali.